

VareseNews

Massimo Ranieri “arrestato” alle Ville Ponti

Pubblicato: Lunedì 12 Dicembre 2005

✘ La Guardia di Finanza entra nella lussuosa sala principale delle Ville Ponti e **Massimo Ranieri** viene arrestato sotto gli occhi della di **Anna Galiena** nella Villa Napoleonica. Poi lo “stop” urlato e deciso del regista **Giorgio Serafini**, interrompe la scena. Da venerdì scorso, infatti, al Centro congressi Ville Ponti, nelle sale affrescate, si sta girando una delle scene madri della miniserie in due puntate **L’amore spezzato**, che andrà in onda su Canale 5 nella prossima primavera. Il tutto è cominciato più di un mese fa e adesso, dopo 30 giorni di intenso lavoro, le riprese sono agli sgoccioli. Tanto che alle Ville Ponti, lunedì sera, hanno girato fino a notte inoltrata, con almeno un centinaio di comparse, vestiti da sera, scenografia di lusso, con all’esterno anche tre Ferrari.

✘ “E’ una scena molto importante che si svolge nel primo quarto di film – racconta a Varesenews il regista Giorgio Serafini, tra un ciak e l’altro -. Da questo momento parte la drammatica vicenda del protagonista interpretato da Massimo Ranieri”. Infatti la fiction racconta di un **imprenditore tessile** che fa di tutto per salvare la propria azienda e la famiglia.

Poco lontano Anna Galiena, l’altra protagonista del film (non si è voluta far fotografare dai giornalisti), attende e si guarda in giro concentrata, apparentemente in ansia. “Oggi siamo leggermente in ritardo perché stiamo **aspettando i gioielli** che deve indossare Anna – prosegue il regista -, ma tutto qui a Varese è andato liscio come l’olio. Era previsto che le riprese terminassero il 21 dicembre e così sarà, martedì prossimo abbiamo finito”.

Quarantuno giorni di riprese, quasi centoventi locations diverse per un tour de force che ha costretto attori e tecnici a fare avanti e indietro per la provincia: ospedali di Varese e Tradate, Sacromonte, corso Matteotti a Varese, Busto Arsizio: “E’ stato particolarmente difficile girare nella **ditta Candiani**, tra i macchinari – spiega Serafini, che a primavera inizierà le riprese della terza serie di **Orgoglio** -, ma è stato molto bello e sono soddisfatto sia del risultato che dell’organizzazione. Inoltre, ho trovato **grande professionalità da parte della Film Commission** di Busto che si sono stati molto vicini in tutte le fasi produttive”.

Un altro ciak. Questa volta occorrono diverse sale della Villa e tutti, comparse non necessarie e invitati, sono costretti ad abbandonare il set. C’è tempo per un’ultima domanda, naturalmente su Varese: “E’ una città che non conoscevo pur avendo vissuto anni a Milano diversi anni, è **molto bella** anche se il lavoro è stato stancante: con Orgoglio ho tre mesi di riprese e i tempi sono molto più tranquilli”. Prossimamente tornerai a fare anche cinema, vero? “Certo, a settembre girerò **Jazz**, ma non snobbo la televisione. Rispetto al cinema l’impatto visivo e creativo è sicuramente diverso, ma credo che la tv stia diventando il mezzo con cui raccontare **storie popolari**, come questa che stiamo girando”.

Non c’è più tempo. Sono arrivati i gioielli, tutto è pronto per la scena e Serafini riprende a urlare deciso: “Azione!”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

